

Sesto ricorda i quaranta giorni di libertà della Repubblica dell'Ossola

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2019



Sesto Calende ricorda i “[quaranta giorni di libertà](#)” dell’Ossola: **lunedì 14 ottobre, alle 20.30 in Sala Varalli, Giovanni Cerutti** racconterà la **Repubblica dell’Ossola**, il territorio liberato dai nazifascisti nel 1944.

Non una semplice vicenda militare o un fatto del passato, ma un esperimento di democrazia: dopo vent’anni di dittatura fascista, per quaranta giorni a Domodossola e nelle valli circostanti si sperimentò la vita democratica. Con una giunta di governo (provvisoria e pienamente legittima) formata da persone di diversi orientamenti politici, con la rinascita del libero sindacato, con una grande produzione di giornali che diedero vita a un vivace confronto): l’esperienza di quei quaranta giorni dimostrò anche agli occhi degli Alleati che l’Italia poteva tornare alla democrazia.

Proprio quest’anno ricorrono i 75 anni della Repubblica dell’Ossola.

L’iniziativa è promossa dall’Anpi di Sesto Calende, con il patrocinio della Città di Sesto Calende; interverrà Giovanni Cerutti, che è il direttore scientifico dell’Istituto Storico della Resistenza di Novara. Il **legame di Sesto con l’Ossola è fatto anche di persone**, perché alcuni sestesi furono protagonisti nella Resistenza in quelle zone e della difesa della Repubblica nei giorni tra 10 e 23 ottobre 1944.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

